



COPIA

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio n°11, C.A.P. 90010
tel. 0921674083 – 0921674775 fax 0921674386
<http://www.comune.sanmaurocastelverde.pa.it>

e-mail: comune@comune.sanmaurocastelverde.pa.it - pec: comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°22 del 30-03-2021

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2021-2023 DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'- ART. 48, COMMA 1, D. LGS. 11/04/2006 N. 198.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di marzo alle ore 12:00 e seguenti, nell'apposita sala del Comune suddetto, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti
MINUTILLA Giuseppe	SINDACO	Presente
Mazzola Matteo	Assessore Anziano	Presente
Occorso Mauro Rosario	Vice Sindaco	Assente
Caruso Giuseppina	ssessore	Presente

Totale Presenti 3 Totale Assenti 1

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Sferruzza Catena Patrizia, in video conferenza.

Il SINDACO MINUTILLA Giuseppe, assunta la presidenza, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 35 della L. 8 giugno 1990, n. 142, recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e dell'art. 32 dello Statuto Comunale;
- VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata ed assunti sulla stessa i pareri resi ai sensi dell'art. 53 della L. 8 giugno 1990, n. 142, recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Oggetto: | **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2021-2023 DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'- ART. 48, COMMA 1, D. LGS. 11/04/2006 N. 198**

Premesso che:

- il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art.48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l’art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:

1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D. Lgs 165/2001);

3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:

a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;

b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;

c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive

Considerato che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

Visto che il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/”2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all’adozione del “Piano triennale delle azioni positive” previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

Precisato che l’adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l’Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Presa visione del documento Piano azioni positive per il triennio 2021/2023 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Dato atto che con nota prot. n.1889 del 25.03.2021 il documento è stato trasmesso alla Provincia di Palermo – Consigliere per le pari opportunità e che, alla data odierna, non sono pervenute osservazioni in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, in ordine alle modalità da seguire per la predisposizione degli atti deliberativi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ed omessa la richiesta di parere in ordine alla regolarità contabile tenuto conto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione.

Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-2023 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di trasmettere il suddetto Piano al Comitato Unico di Garanzia per gli adempimenti e gli effetti previsti dalla normativa vigente.

Di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Di trasmettere la presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alla RSU.

Di disporre che il presente documento programmatico, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga inserito nel DUP in corso di predisposizione.

Di rendere, in ragione dell'urgenza connessa alla natura dell'atto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

San Mauro Castelverde,

IL PROPONENTE

F.to

Pareri resi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, così come recepita con L.R. n. 48/91

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica .

San Mauro Castelverde, 30-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Guarcello Maria Luisa

LA GIUNTA COMUNALE

- ESAMINATA la superiore proposta;
- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
- ASSUNTI i pareri previsto dall'art. 53 della L. n. 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m. e i.;
- VISTA la L. n. 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m. e i.;
- VISTO l'O.R.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di Legge:

DELIBERA

1. Di approvare la superiore proposta facendola propria.
2. Con separata votazione, di rendere la delibera immediatamente esecutiva

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to MINUTILLA Giuseppe

L'Assessore Anziano
F.to Mazzola Matteo

Il Segretario Comunale
F.to Sferruzza Catena Patrizia

È copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Sferruzza Catena Patrizia)

PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 01-04-2021 (art. 11, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (Sferruzza Catena Patrizia)

ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-03-2021

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (Sferruzza Catena Patrizia)

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

- Certifico io Segretario Comunale che copia della presente deliberazione, concernente materie di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, viene inviata ai capigruppo consiliari (art. 15, comma 4, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (Sferruzza Catena Patrizia)

